

I romani nuovissimi

UN BAMBINO

Giocava con un amico in un prato della campagna di Guidonia. Poi è salito sul parapetto, si è affacciato sul bordo viscido e ha perduto l'equilibrio. Un urlo agghiacciante ha fatto pensare al dramma: ma tutto è finito in rosa.

Cade nel pozzo ma resta illeso

Un ragazzo si è calato coraggiosamente nell'acqua gelida e ha riportato il piccino in salvo

Un bimbo di tre anni è precipitato a capofitto in un pozzo profondo oltre dieci metri: è rimasto illeso. L'acqua stagnante nel fondo del pozzo ha attutito la caduta, e, un contadino quindicenne calatosi con una fune, è riuscito a trarre in salvo il piccolo, prima che le acque lo inghiottissero. Sotto gli occhi stupiti dei vigili, dei contadini accorsi alle grida di aiuto, dei carabinieri, il piccolo Piero Desideri (il protagonista della pautosa avventura) appena ritornato alla luce ha ricominciato a sgambettare ed a giocare allegro. All'ospedale di Guidonia dove lo hanno trasportato, con una autoambulanza, gli hanno riscontrato soltanto alcune escoriazioni alle gambe. Il drammatico episodio è avvenuto in una tenuta agricola, a Guidonia. Piero Desideri era stato affidato dalla madre, che abita e lavora a Roma, alla famiglia Cerretti, in via Felice Lucchini 12. Ieri mattina il bimbo è uscito di casa ed ha cominciato a giocare con un suo coetaneo. Erano circa le 11.30 quando i due, si sono avvicinati ad un vecchio pozzo, fuori uso da tempo. Il parapetto era molto basso, accessibile ai due bambini, che incuriositi si sono spinti sopra. Improvvisamente il piccolo Piero è scivolato sul bordo viscido, e sotto gli occhi terrorizzati dei genitori è ricaduto a capofitto nel pozzo. Un tonfo sordo, ha poi spezzato bruscamente l'urlo disperato del piccino.

Settimana di tesseramento

Sulla settimana del tesseramento e reclutamento, che è iniziata domenica scorsa, pubblichiamo oggi due dichiarazioni, l'una del compagno Franco Greco, segretario della zona Ostiense, l'altra del compagno Ercole Favelli, responsabile della zona Tiburtina: esse riassumono gli obiettivi ed i compiti dati alle sezioni.

Al «Giorno» la risposta che merita

Quel che occorre nell'attuale situazione politica è, da un lato, un grande impegno di tutti i compagni per cogliere e guidare la spinta unitaria e la combattività delle masse e, dall'altro, due carovane di problemi urgenti del Paese, e dall'altro, porre il problema del rafforzamento del partito. In questo senso ci sentiamo tutti impegnati a garantire il pieno successo della «Settimana del proletariato».

Un serio impegno di lavoro

Lo sviluppo della campagna di tesseramento nella zona Tiburtina vede impegnate le sezioni in uno sforzo di propaganda e di dibattito sulla formazione governativa di centro-sinistra e sulle lotte dei lavoratori, lotte che portano avanti esigenze economiche, sociali e politiche respinte dall'attuale programma presentato dalle forze governative.

Un giorno con i compagni di Fidene in giro per la «borgata della domenica»: una fetta di Abruzzo trapiantata stabilmente alle porte della città. Da domenica ci sono 40 comunisti in più: 5 giovani, 20 donne, 15 uomini. Sono i propagandisti del «nuovo». Che cosa significa la loro adesione al Partito?



«Siamo con il PCI basta col passato»

Quaranta reclutati a tempo di record - La diffusione dell'«Unità» con le nuove tessere in tasca - L'incontro con gli «abruzzesi»

«Duemilacinquecento anime», per dirla con le parole del parroco. Seicentoquarantasette voti comunisti contro i quattrocentocinquanta di tutti gli altri partiti messi insieme, trentotrenta iscritti (già trenta in più dello scorso anno alla stessa data), quaranta nuovi compagni: cinque giovani, venti donne, quindici uomini, quasi tutti edili. Ecco borgata Fidene: una fetta di Abruzzo trapiantata stabilmente alle porte della città. Ecco un appuntamento interessante tra i compagni per capire la chiave del loro successo, un incontro con gli abitanti per sapere dal vivo, certo una nuova smontata per gli inventori delle annate comuniste. Perché quei lavoratori si sono iscritti al Partito? Chi sono i reclutati? Come è stato possibile reclutarli? Che cosa significa la loro adesione al PCI? Quali compiti nuovi di lavoro si pongono al Partito?

provincia

Enti locali e comunisti

Scuola, sviluppo urbanistico e agricoltura sono i settori nei quali i rappresentanti comunisti nelle Giunte e nei Consigli comunali dei 18 comuni dei Castelli romani si impegneranno maggiormente nell'immediato avvenire: così è stato deciso dal convegno degli amministratori comunisti dei Castelli. È stato svolto a Rocca di Papa. L'obiettivo dell'azione politica di sindaci, assessori e consiglieri comunali del PCI è quello definito nella parola d'ordine lanciata dal convegno: «Siano gli enti locali centri propulsori di una politica di sviluppo e di progresso nel quadro dell'attuazione dell'ordinamento regionale e di una programmazione economica democratica». Nella discussione sui punti essenziali, c'è stata unanimità di vedute e di propositi. Dopo un'approfondita relazione del compagno Felice Armati, hanno parlato i compagni Vito De Santis, Mastrocchi, Madocchi, Schina, Ricci, Gismondi, Velletri, Cioci, Rossi e Cesaroni: ha concluso i lavori il compagno Edoardo D'Onofrio. Le esperienze portate dai comunisti che hanno responsabilità di potere nelle Amministrazioni di Rocca di Papa, Genzano e in altri comuni, e dai compagni che si trovano invece all'opposizione, hanno dato un quadro scottante di molti problemi che devono essere affrontati dal PCI un partito che il 28 aprile, nei Castelli, ha conquistato 43.512 voti (35,41 per cento). L'intervento degli enti locali nel dialogo sulla programmazione economica — è stato detto al convegno — è necessario oggi più che nel passato. Gli enti locali devono raccogliere le esigenze più immediatamente sentite dalla popolazione — quali sono per l'appunto le esigenze che scaturiscono dalle carenze dell'organizzazione scolastica, dal sviluppo capitalistico dell'agricoltura e dalla crisi dell'azienda contadina, dall'irrazionale sviluppo urbanistico — per contribuire concretamente all'attuazione dell'ordinamento regionale e di una programmazione economica democratica.

Provocazione fascista all'Università

Davanti alla Facoltà di lettere e filosofia, lunedì mattina un gruppo di epistemi fascisti, spalleggiati da elementi estranei all'Università, fra i quali un dirigente nazionale del MSI, hanno provocato alcuni incidenti, conclusi con uno scontro fisico, provocando incidenti e ferite. I comunisti, che si sono presentati a creare un clima in cui siano possibili larghe astensioni dal voto, che giocherebbero a tutto vantaggio della lista di destra.

Per l'assunzione dal Comune

Fermi 650 edili degli appalti. I 650 edili dipendenti dalle imprese che hanno l'appalto della manutenzione stradale hanno scioperato ieri, per ottenere la revoca degli appalti e l'assunzione da parte del Comune.

Il giorno

Oggi, martedì 3 dicembre (31-28), Onomastico: Francesco. Il sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,30. Luna, ult. quarto il 7.

Cifre della città

Ieri, sono nati 63 maschi e 66 femmine. Sono morti 23 maschi e 22 femmine. Dei quali 2 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 14 matrimoni. Temperature: minima 3, massima 18. Per ogni 1 meteorologi prevedono temperature stazionarie.

Smarrimento

La signora Loredana Minelli in Scheda ha smarrito, davanti all'auditorium della Rai di Foro Italico, una borsa contenente un mazzo di chiavi e documenti. Chi l'ha trovata è pregato di farla pervenire alla nostra redazione.

Lutto

È morto il dott. Elvino Nicci, direttore del servizio radiotelevisivo del Comune e cultore di botanica di valore internazionale. Alla famiglia, le condoglianze del nostro giornale.

piccola cronaca

partito

Convocazioni

Ore 16 in FEDERAZIONE segreteria zona Tiburtina con LORENZO, assemblea pre-congressuale (Cesaroni, Renna), Ore 18, OTTAVIA, attiva sezione sul tesseramento (Moschetti), Ore 19,30, CENTOCELLE ABETI, comitato zona Prenestina (Ranalli), Ore 20, ABETI ANICA, assemblea (Duranti), Ore 19, ROCCA DI PAPA, assemblea (Marini), Ore 18, assemblea comunale presso la sede di CAMPIELLI (p. Lovaretelli) con Madecchi, Ore 20, SAN BASILIO, Comitato direttivo (Prato), Ore 20, ABETI NUOVO, assemblea sulla attuale situazione con D'Onofrio.

GENTOMILA ABBONAMENTI PER I 40 ANNI DELL'UNITÀ

ABBONAMENTI SPECIALI

PER LE ZONE SCOPERTE

Annuo	6 mesi	3 mesi
7 numeri	9.000	5.000 2.700

PER L'AFFISSIONE

Annuo	6 mesi	3 mesi
7 numeri	11.000	6.000 —

PER I LOCALI PUBBLICI

Annuo	6 mesi	3 mesi
6 numeri	10.000	5.250 2.900